



*Nessuna restrizione ...può essere determinata da ragioni politiche.
(Costituzione Italiana, art.16)*

È così bello, è così comodo! E' vero? E' così comodo!
La libertà c'è, si vive in regime di libertà.
Ci sono altre cose da fare che interessarsi alla politica! Eh, lo so anche io, ci sono... Il mondo è così bello vero? Ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi della politica!
E la politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria.
Ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare,
quando si sente quel senso di asfissia
che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni
e che io auguro a voi giovani di non sentire mai.
E vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia,
in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni
perchè questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai,
ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare,
vigilare dando il proprio contributo alla vita politica...

Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito,
la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra;
metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica;
rendersi conto (questa è una delle gioie della vita),
rendersi conto che nessuno di noi nel mondo non è solo,
non è solo che siamo in più, che siamo parte, parte di un tutto,
un tutto nei limiti dell'Italia e del mondo. Ora io ho poco altro da dirvi.
In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia,
tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure,
le nostre gioie. Sono tutti sfociati qui in questi articoli;
e, a sapere intendere, dietro questi articoli
ci si sentono delle voci lontane...

(Piero Calamandrei, Discorso agli studenti milanesi, 1955)

Lunedì 2 Giugno 2014 una rappresentanza degli alunni delle classi terze del Plesso "G. Battaglini" dell'I.C. "A. R. Chiarelli", accompagnati dai genitori e dalle docenti prof.sse Liliana Petrelli, Maria Pia Pugliese e Amelia Stuccilli, ha partecipato alla commovente cerimonia di celebrazione della **68° Festa della Repubblica** presso la **Chiesa del Carmine**, organizzata, come di consueto, da Don **Michele Castellana** e dal **prof. Felice Tagliente** per i **Familiari dei Caduti in Russia**.



Alla presenza di tanti fedeli e dell'Assessore ai Beni e alle Attività Culturali **prof. Antonio Scialpi**, alunni e genitori hanno letto insieme il "**Discorso agli studenti milanesi**" di **Piero Calamandrei** (1955) sul significato del diritto inviolabile della persona alla **libertà** e sull'importanza per i giovani di **vivere la Costituzione** attraverso la buona pratica della **partecipazione attiva** alla **cosa pubblica**.



Gli alunni hanno mostrato e commentato il lavoro svolto per il Progetto “**Società’ Resistenza Costituzione: microstorie e valori civili**” in occasione del **70° Anniversario della Guerra di Liberazione**.



Il *prof.* Tagliente ha ricordato la figura umana e spirituale del martire **Beato Giuseppe Girotti**, padre domenicano che durante la Seconda Guerra Mondiale aiutò gli ebrei perseguitati dalle Leggi razziali (1938). Arrestato il 29 agosto del 1944, fu deportato nel lager di Dachau dove morì il 1° aprile del 1945.

Con grande gioia ed emozione le docenti e tutti gli alunni delle classi terze sono stati omaggiati di una copia del suddetto Progetto, corredata da ricerche d'archivio sui Soldati Martinesi morti nei lager nazisti e sovietici dopo l'8 Settembre 1943 e stampata a Torino per volontà e generosità del *prof.* Tagliente, recante ognuna una dedica personalizzata tratta dai **Pensieri** di **Padre Ruggero Cipolla**, cappellano del Carcere Le Nuove di Torino.

